

25 anni il genocidio in Rwanda, se ne parla all'Università di Genova

di **Redazione**

16 Aprile 2019 - 9:08



Genova. Nell'aprile del 1994 uno dei massacri più efferati della storia. "Rwanda, 25 anni dopo una riflessione tra Africa ed Europa" è il nome dell'incontro organizzato per questo giovedì 18 aprile alle 10 in via Balbi 5, Aula Mazzini, Università di Genova.

Il genocidio dei Tutsi rappresenta un episodio chiave della fine del XX secolo, emblematico della storia dell'Africa e dei rapporti tra Africa e Europa. "Mettendo a confronto i testimoni di allora con chi oggi è impegnato nella tutela della vita e della dignità dei profughi - spiegano gli organizzatori - vogliamo non solo rievocare gli eventi del 1994 e il successivo percorso di pacificazione e riassetto del Paese, ma anche riflettere sull'essere profugo, allora e oggi, e focalizzarci sulle azioni positive, come l'allestimento di corridoi umanitari, che possano alleviare la condizione delle persone dislocate".

L'appuntamento è organizzato da Università di Genova in collaborazione con Fondazione San Marcellino, Ibuka Italia, e Europe Direct Genova con il patrocinio della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia.

Memoria, convivenza, cooperazione, migrazione, sviluppo sostenibile, diritti, equità - saranno le parole chiave per una riflessione condivisa tra testimoni, operatori umanitari, docenti e studenti, che leghi l'Africa di allora e di adesso con l'Europa e il nostro ruolo di cittadini oggi. Modera Pietro Veronese, giornalista, esperto della storia recente del Rwanda.

Interverranno: Andrea Trucco, Prorettore per le relazioni internazionali dell'Università di Genova; Gian Marco Ugolini, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

dell'Università di Genova; Nicola Gay, Presidente della Fondazione San Marcellino; William Jourdan, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia Honorine Mujiyambere, Presidente di IbukaItalia; Yvonne Ingabire Tangheroni, Vicepresidente di IbukaItalia; Gaddo Flego, medico, già operatore umanitario in Rwanda; William Jourdan, Pastore della Chiesa Valdese – Corridoi umanitari (Genova). Letture di brani a cura del gruppo di lettura "Genova Voci". Ingresso libero.